



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico
Capogruppo Cons. Micaela Fanelli



Gentilissima dr.ssa Simona Carbone
Capo delegazione degli ispettori
Ministero Salute

Gentilissimi Ispettori del Ministero della Salute
deputati al controllo
situazione Covid in Molise

E. p.c

Dott.re Andrea Urbani
Direzione generale
della programmazione sanitaria

Dott.re Giuseppe Ruocco
Segretario Generale
Ministero Salute

Direzione Generale
della vigilanza sugli enti e
della sicurezza delle cure
Dott.ssa Daniela Rodorigo
Ministero Salute

Gentilissimi,

nell'augurare buon lavoro agli Ispettori che in questi giorni si stanno occupando della situazione sanitaria del Molise, per l'importantissimo compito affidato, che ha come obiettivo la tutela della salute dei molisani, in qualità di consigliere regionale mi preme rappresentarvi una questione che **riguarda i dati epidemiologici della Regione Molise, per i quali, nei giorni scorsi, ho anche avanzato una specifica richiesta di accesso agli atti, alla quale l'Asrem ha risposto senza fornire le informazioni richieste, dichiarando, anzi, (come risulta dall'Allegato 2):**

- di non **“avere la disponibilità della base dati”**,
- che **la struttura sanitaria, inserendoli direttamente su “una piattaforma informatica ministeriale e non attraverso la documentazione amministrativa, non può effettuare né estrazioni, né elaborazioni non avendo la base dei dati e, dunque, essendo impossibilitata ad accedervi”**.



Mi riservo, a questo proposito, di verificare nelle sedi opportune la procedura seguita per la raccolta e l'immissione dei dati nella piattaforma informatica ministeriale (chi è il responsabile del procedimento, come si raccolgono i dati, chi li valida prima dell'inserimento, ecc...) ma, mi preme, comunque, **sottolineare** che l'assenza di una banca dati regionale non consente di monitorare in tempo reale l'andamento della situazione.

Ora, però, **sottopongo** alla vostra attenzione la **mia richiesta di informazioni**, (**Allegato 1**) relativa ai dati trasmessi al Ministero della Salute e all'Istituto Superiore di Sanità, per la settimana 28 dicembre 2020 – 5 gennaio 2021, perché non è stato segnalato il focolaio di Covid 19 che stava interessando dal 1° gennaio 2021 il P. O. Cardarelli, come si può facilmente verificare nella tabella riportata in seguito dove, alla **Domanda 3** ("evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in RSA\case di riposo\ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili"), non è stata data risposta affermativa :



Ministero della Salute



Tabella 2 – Valutazione di impatto d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile, dati al 5 gennaio 2021 relativi alla settimana 28/12/2020-3/1/2021

Regione.PA	Domanda 1	Domanda 2 (dati più recenti disponibili*)		Domanda 3	Valutazione di impatto
	Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni in soggetti di età >50 anni?	Sovraccarico in Terapia Intensiva (Ind3.8 sopra 30%)?	Sovraccarico in aree mediche (Ind3.9 sopra 40%)?	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili (anziani e/o soggetti con patologie)?	
Abruzzo	Si	No	No	-	Bassa
Basilicata	Si	No	No	-	Bassa
Calabria	Si	No	No	-	Bassa
Campania	Si	No	No	-	Bassa
Emilia-Romagna	Si	Si	Si	Si	Alta
FVG	Si	Si	Si	Si	Alta
Lazio	Si	Si	Si	Si	Alta
Liguria	Si	Si	Si	Si	Alta
Lombardia	Si	Si	No	Si	Alta
Molise	Si	No	Si	Si	Alta
	Si	No	No	-	Bassa
	Si	No	Si	Si	Alta



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico
Capogruppo Cons. Micaela Fanelli



Aggiungo, inoltre, che nel suddetto monitoraggio del Ministero e dell'Istituto Superiore di Sanità, effettuato su base degli indicatori regionali, non è stata inserita la zona rossa istituita dal presidente della Regione a Sant'Elia a Pianisi.

Appare evidente che il mancato inserimento dei suddetti dati può avere avuto conseguenze significative sulla valutazione di impatto e comunque pone seri interrogativi sulla completezza delle informazioni che vengono trasmesse al Ministero.

Ritengo infine che debba essere fatta chiarezza anche sul numero di posti letto di terapia intensiva comunicato dalla Regione Molise e verificare se è comprensivo di quelli delle strutture private convenzionate, nonostante il diniego della disponibilità ad accogliere pazienti Covid da parte degli operatori privati. L'Azienda sanitaria del Molise ne certifica 36, ma bisognerebbe capire se sono realmente conteggiabili.

Pertanto, con la presente nota, intendo sottolineare la necessità di verificare la correttezza dei dati del Molise al fine di evitare elusioni o errori particolarmente significativi.

Cordiali saluti.

Campobasso 29 gennaio 2021

Micaela Fanelli